

Crisi di maturità per la vecchia questione della generazione in fuga



Circa una settimana fa, uno dei principali quotidiani italiani ha pubblicato una lettera-appello (l'ennesima) che denuncia la fuga all'estero della parte migliore di una generazione e l'immobilismo di un Paese inchiodato al paternalismo e al nepotismo. Tuttavia, credo che sulle questioni sollevate (quella generazionale e quella della cosiddetta "fuga dei cervelli") vadano fatte alcune precisazioni perché il dibattito sia più utile, da parte di chi – come Vision – con i progetti sulla "rivolta della generazione x" e sulle università ha provato a fare una denuncia e ad indicare possibili soluzioni [...]

We Want You!



Vorresti far parte del network di Vision? Sei interessato ad uno specifico progetto o evento, vorresti scrivere un articolo o contribuire ad un paper? Sei interessato ad organizzare una conferenza, o ad aiutarci a costruire un network? Puoi scaricare il format di partecipazione [qui](#). Troverai tutte le attività cui puoi prendere parte: riempilo e inviace lo a info@vision-forum.org, o mandaci semplicemente una mail.

Il Prossimo Numero...

Il prossimo numero del magazine di Vision arriverà direttamente dal futuro... Gli articoli visionari che leggerete saranno scritti a fine 2010, e racconteranno i cambiamenti positivi avvenuti nel mondo nel corso dell'anno appena trascorso, il 2010 appunto. Appuntamento a dopo le vacanze di Natale...

Vision in Facebook



Ora è possibile aderire al Gruppo di Vision su Facebook per essere costantemente aggiornati su tutti i progetti e le iniziative in corso. Il nome del gruppo è: "Vision - The Italian Think Tank".

Se vuoi entrare a far parte della community di Vision o vuoi essere autore di un Vision blog scrivi a: info@vision-forum.org.

Natale e Copenhagen



Oltre ad essere periodo di pieno clima natalizio, questi sono i giorni caldi del vertice di Copenhagen sul clima mondiale. Entro oggi il summit dovrebbe giungere ad una soluzione finale per il rinnovamento dell'accordo di Kyoto.

A farci caso (ce lo fa notare Matteo nel suo articolo) la contraddizione lascia di stucco. Siamo sicuri di essere legittimati a parlare dei problemi di un mondo che – sembrerebbe - stiamo distruggendo, quando siamo proprio nel bel mezzo della frenesia dei consumi natalizi, corredata dall'invito diffuso e costante a consumare sempre di più? Sembrerebbero esserci due processi paralleli che non riescono a parlarsi.

Da una parte il tentativo di uscire da una crisi economica alla vecchia maniera: consumando. Dall'altra, il disperato e per ora poco riuscito tentativo di auto-imporsi, in qualche modo, di consumare meno: Copenhagen dovrebbe indicarci come. Due processi che, se pure dovessero avere qualche successo singolarmente, soffrirebbero di poca efficienza per il semplice fatto di remarsi contro.

E allora la newsletter "natalizia" di Vision cerca di andare a fondo della questione mondiale del clima affrontando uno per uno diversi aspetti del problema.

In questo numero torniamo anche, con lo spunto della nota lettera di Celli, a parlare di questione generazionale: in realtà, con un'operazione che ben si adatta all'atmosfera di "fine dell'anno" che si avvicina, traiamo un po' le conclusioni di questo dibattito. Anzi: le conclusioni che proponiamo sono addirittura 3.

Troverete anche la sintesi dei principali progetti che Vision ha portato avanti nel corso del 2009. E allora vi auguriamo Buon Natale e vi diamo appuntamento al 2010 con una newsletter dal futuro...

Green Economy e Riforme di Marianna Madia



La precarietà è il tratto distintivo della nostra epoca. Essa è un problema complesso; non riguarda soltanto la condizione del lavoro e dei diritti sociali, ma l'equilibrio delle risorse naturali. Viviamo una stagione nella quale coesistono, con una significativa analogia fra i guasti ambientali e i dell'economia, la crisi sociale e l'emergenza ecologica. Sono le due metà di una crisi complessiva che è esplosa con violenza nell'ultimo periodo, e che domina l'agenda mondiale.[...]

The 5Cs: Can Christmas and Climate Change after Copenhagen?



During the past weekend I had my two-full-days of Christmas shopping. Coming from Genova, a northern Italy town renowned for its "parsimonious" citizens, you can understand this has not been an easy task. Still, I did it. And although I tried to be as much as "Genovese" as possible, in the end it ate half of my monthly budget [...]

Russia: Overcoming an Unfriendly Climate for Change



It has been suggested that Russia may be the only country on Earth, the majority of whose citizens think a warming planet is a good thing. That, however, may be an unfair assertion: by most accounts, Russians don't think about global warming at all. [...]

Città e cittadinanza per lo Sviluppo Sostenibile



La cultura della sostenibilità è la frontiera del "nuovo umanesimo". Fondata su saperi e buone pratiche volti a promuovere uno sviluppo umano rispettoso delle risorse del

pianeta in una prospettiva intragenerazionale e intergenerazionale, essa si propone come cultura diffusa nella vita dei singoli e delle collettività.

In un mondo globale, infatti, le scelte del cittadino hanno un'influenza diretta nei confronti dell'impatto ambientale e sociale e indiretta nelle scelte a monte delle imprese e, quindi, sul mercato globale [...]

Copenhagen - Announced Failure?



Copenhagen? The only certain thing up to now is that the organisation of such an event will cost a significant amount of money which will be borne by taxpayers from all over the world. And the first question is: is it strictly necessary to organise such huge events to discuss a relatively small number of proposals? [...]

Il Servizio Pubblico nel Mercato Globale dell'Informazione



L'analisi di Vision sulla qualità dell'informazione offerta dal Servizio Pubblico prosegue. Il progetto di Vision - che parte dall'interpretazione del Servizio Pubblico Televisivo come di un Public Good, e quindi un bene che il mercato spontaneamente non produce - sta dando vita ad un ciclo di conferenze che partirà a metà del 2010. L'obiettivo è quello di non limitarsi a parlare in astratto dei "criteri della corretta informazione", ma di "allertare" il sistema Radiotelevisivo Pubblico sul fatto che, se non sarà in grado di rinnovarsi, sarà destinato all'estinzione...

Traffic, Eco-Housing and Energy: three possibilities

by Alessia Mosca



Our cities are among the most affected by the traffic problem: Rome motorists spend 260 hours a year between queues and delays, Milan 240 hours, Naples 210. The flexible congestion charge can be a good solution, especially because it aims to make urban mobility a real market. This solution, however, can only partially resolve the issue [...]

L'illusione del Petrolio Verde

di Romeo Henes



Da un paio di anni circa, nel settore automobilistico, è scoppiata la moda dell'ambientalismo fai da te. I grandi colossi di uno dei settori industriali che più pesano sull'ambiente e sulla qualità delle nostre vite cercano di accaparrarsi in tutti i modi lo scettro di "paladino verde", mostrandoci, attraverso la lente distorcitrice di un marketing frenetico, automobili pulite, inserite in idilliache immagini di un mondo utopico [...]

Copenhagen a parte, l'obiettivo è decarbonizzare la crescita

di Ylenia Berardi



Agli inizi del '90 si comprese la necessità di approfondire la conoscenza della meteorologia. Esattamente quello che bisognerebbe fare oggi con il clima. In questo caso l'impresa è ben più ardua: non c'è ancora nessuno che possa dirsi davvero climatologo [...]

"You Can't Solve a Problem Using the Same Kind of Thinking That Created It"

by Adrian Hornsby



Climate change is unique among contemporary issues in being both utterly global in scale and truly modern. There is no precedent to mankind making a sincere and conscious effort to bring the world's weather systems under his control. However, this is in effect what conditions necessitate [...]

The Role of Justice in Climate Change

by Marco Grasso



The fundamental ethical issues in climate change concern the distribution of the burdens and benefits of addressing it, as well as fair participation in the processes of distributing them. Climate burdens are of two kinds: related to mitigation and related to adaptation [...]

The Kyoto of the Cities



Dopo la conferenza "quadro" tenuta a Napoli ad Aprile 2009, il progetto "Kyoto of the Cities" (qui puoi leggere il paper) nel 2010 entrerà nel vivo. Prossimo step, la conferenza prevista per la metà dell'anno, che si concentrerà sulla prima delle tre aree di intervento innovativo che Vision ha identificato per affrontare il problema del Climate Change: le "Intelligent Cities" e la questione della partecipazione pubblica, come soluzione al problema del traffico urbano. Se sei interessato al progetto, scrivi a kyotoofthecities@vision-forum.org

Le Università Italiane nel Mercato Globale dell'Innovazione



La conferenza di Aprile sull'Università ha dato parecchie soddisfazioni in termini di prodotti (puoi visualizzare il paper [qui](#)) e di interesse riscontrato ([qui](#) puoi vedere le coperture di questo e degli altri progetti di Vision da parte dei principali media italiani, e non solo). Nuove e importanti collaborazioni sono già in cantiere per dare i loro frutti nel 2010. Se sei interessato al progetto, scrivi a university@vision-forum.org